la Rassegna.it
Fondata nel 1906

1 Giugno 2016

Slitta al 22 luglio la presentazione del 730. Servizio in Ascom

L'avvertimento di 50&Più Caaf: «Attenti al fai da te»

dichiarazione_r.jpgSlitta di quindici giorni il termine per presentare il “730”. Il governo ha deciso di concedere più tempo a dipendenti, pensionati, Caf e professionisti abilitati per presentare il modello per la dichiarazione dei redditi 2016: il termine passa dal 7 al 22 luglio.

A chiedere una proroga erano state la Commissione Finanze della Camera e la Consulta dei Centri di assistenza fiscale. Come accaduto lo scorso anno, la proroga prevede che Caf e professionisti siano già a buon punto con il lavoro e che usino il tempo concesso in più per finire le ultime pratiche. Quindi potranno usufruire della proroga i Caf o i professionisti che alla data del 7 luglio abbiano trasmesso all’amministrazione fiscale almeno l’80% dei modelli presi in carico dai contribuenti. Secondo l’ipotesi più accreditata la proroga sarà valida anche per coloro che hanno scelto il fai-date, senza rivolgersi ai professionisti dell’assistenza fiscale: l’anno scorso, questa fu la linea dettata da una circolare dell’Agenzia delle Entrate.

I centri di assistenza fiscale, come anche i commercialisti, non nascondono le proprie perplessità sul 730 precompilato. Dopo i problemi avuti con il modello 730 del 2015, che aveva tante informazioni mancanti, la versione 2016 non sembra ancora affidabile. Caaf 50&Più in Ascom Bergamo mette in guardia dai rischi del fai da te. «Quest’anno si dovrebbe

ottenere un risultato migliore rispetto allo scorso anno ma il modulo precompilato non è ancora del tutto attendibile – dice la responsabile Laura Benigni -. Ci sono ancora molte zone grigie che necessitano di una consulenza per questo motivo consigliamo di non avvallare senza controlli il proprio Mod 730 all'Agenzia delle Entrate se non si vuole rischiare di incorrere nelle sanzioni previste per le omissioni o nel mancato recupero di spese non inserite».

Nel 2015, il primo anno sperimentale, su 20,2 milioni di modelli 730 precompilati elaborati dall'Agenzia, ne sono stati utilizzati effettivamente 12,4 milioni, il 65%. Quest'anno, fino al 25 maggio, all'Agenzia delle Entrate risultavano richieste di scarico massivo da parte dei Caf per 11,4 milioni di precompilate.

L'elaborazione e inoltro del modello 730 è uno degli adempimenti svolti da Caaf 50&Più. Il servizio offre consulenza anche per il calcolo Imu, Modello Unico, successioni e dal prossimo settembre registrazioni e contratti d'affitto.

Per informazioni: Caaf 50&Più via Borgo Palazzo, 133 – Bergamo, tel. 035 4120302, web: www.cafservizi.it.